



**Direzione Regionale
Lombardia**



Concorso internazionale di progettazione con procedura aperta in due gradi per la costruzione della sede centrale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecco

Stesura: **24.01.2019**

Codice identificativo di gara (CIG): **777154302B**

Pubblicazione del bando:

Publicato in GUUE il 24 gennaio 2019

2019/S 017-036046

In corso di pubblicazione in GURI n. 12 del 28 gennaio 2019

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. SOCCORSO ISTRUTTORIO
7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
8. DOCUMENTI DEL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO
12. SECONDO GRADO - ELABORATI RICHIESTI
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO
14. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE
16. SEDUTE PUBBLICHE
17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO
18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO
19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

20. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

22. PRIVACY
23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
26. LINGUA
27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione Regionale Lombardia (di seguito definito "Ente Banditore") bandisce un concorso internazionale di progettazione per **costruzione della sede centrale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecco** situata in **Lecco**, con procedura aperta, il cui oggetto è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di € **11.940.002,85** IVA inclusa.

Importo massimo per le opere € **8.646.720,00** IVA esclusa, come da contenuti di dettaglio riportati nel D.D.P., nel quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso è articolato in due gradi:

1. Il primo grado, in forma anonima, è finalizzato a selezionare le **10 (dieci)** migliori proposte progettuali da ammettere al secondo grado;
2. il secondo grado, anch'esso in forma anonima, è finalizzato a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle selezionate nel primo grado.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **sedecentralevlecco.concorrimi.it**.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali sia del primo che del secondo grado.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento¹.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o nei Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti iunior e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del d.P.R. 328/2001 e s.m.i.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento².

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

Ai partecipanti, per essere ammessi al secondo grado del concorso, non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art.83 del codice, che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, anche attraverso l'istituto dell'avvalimento o la costituzione di un raggruppamento temporaneo.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
3. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso;

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Tra primo e il secondo grado non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

6. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'ente banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.

7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Deve essere eseguito, entro il termine per la consegna degli elaborati di primo grado - pena l'esclusione dal concorso, ai sensi della Delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017 e s.m.i., il versamento a favore dell'ANAC³ - Autorità Nazionale Anticorruzione - dell'importo di € **140,00** quale contributo per la partecipazione al presente concorso, seguendo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo: www.anticorruzione.it (servizi online - servizio riscossione contributi).

8. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet sedecentralevflecco.concorrimi.it:

Bando di concorso

Bando di concorso (*documento_bando.pdf*)

Documento Preliminare di Progettazione

DPP (*documento preliminare di progetto.pdf*)

Parere Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio, Varese

Parere (*allegato 1.pdf*)

parere (*allegato 2.pdf*)

Provincia di Lecco

parere (*allegato 3.pdf*)

Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Lecco

Deliberazione Giunta Comunale (*allegato 4.pdf*)

Piano delle Indagini Preliminari/Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. del maggio 2017

Piano (*allegato 5.1.pdf*)

Elaborato grafico (*allegato 5.2.dwg*)

Relazione tecnica sui risultati dell'attività di caratterizzazione ed individuazione percorsi per la bonifica/messa in sicurezza permanente del maggio 2018

Relazione tecnica (*allegato 6.pdf*)

Relazione geologica

Relazione (*allegato 7.pdf*)

allegato 1 (*allegato 7.1.pdf*)

allegato 2 (*allegato 7.2.pdf*)

allegato 3 (*allegato 7.3.pdf*)

allegato 4 (*allegato 7.4.pdf*)

allegato 5 (*allegato 7.5.pdf*)

allegato 6 (*allegato 7.6.pdf*)

allegato 7 (*allegato 7.7.pdf*)

allegato 8 (*allegato 7.8.pdf*)

Approfondimento geotecnico

Relazione (*allegato 8.pdf*)

allegato (*allegato 8.1.pdf*)

Documentazione catastale

Documentazione tecnica (*allegato 9.pdf*)

Documentazione fotografica

foto area (*allegato 10.rar*)

Quadro esigenziale

tabella (*allegato 11.pdf*)

Castello di manovra

documentazione tecnica (*allegato 12.pdf*)

Categoria lavori e quadro economico di massima

tabella (*allegato 13.pdf*)

Calcolo dei corrispettivi per le prestazioni professionali

tabelle (*allegato 14.pdf*)

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, previsto nel sito Internet, sia per il primo che per il secondo grado del concorso, entro, rispettivamente, il giorno **13.02.2019** alle ore **14:00:00** e il giorno **16.05.2019** alle ore **14:00:00**.

I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica sono, rispettivamente, il giorno **27.02.2019** alle ore **14:00:00** per il primo grado e il giorno **03.06.2019** alle ore **14:00:00** per il secondo grado.

Non sono previsti sopralluoghi accompagnati essendo l'area oggetto di concorso accessibile.

10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione al primo grado del concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. relazione illustrativa e tecnica contenuta in un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 su file PDF, orientata in senso verticale, per un totale di max 5 facciate che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
2. elaborati grafici: **5 (cinque)** in formato UNI A3 su file PDF, orientate in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **5MB**.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO ⁴

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito **sedecentralevlecco.concorrimi.it** al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

In particolare sarà necessario compilare e caricare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione**
- 2) **Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà**
- 3) **Autorizzazione dell'Ente**
- 4) **Scheda di raggruppamento**
- 5) **Documento di identità**
- 6) **Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (compilato per le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI)**
- 7) **Ricevuta di pagamento contributo ANAC**

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁵**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **29.03.2019** alle ore **14:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del primo grado.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

12. SECONDO GRADO - ELABORATI RICHIESTI

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, che i concorrenti ammessi al secondo grado del concorso devono presentare, è costituito dai seguenti elaborati:

1) relazione illustrativa (in formato A4 su unico file PDF) da articolarsi nei seguenti punti:

- a) scelta delle alternative, riepilogativa di tutti i dati e le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla determinazione della soluzione progettuale migliore (soluzione selezionata);
- b) descrizione puntuale del progetto della soluzione selezionata ed indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale;
- c) riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto.

Con riferimento al punto a) è richiesta nel dettaglio:

- descrizione generale delle soluzioni progettuali analizzate, caratterizzate sotto il profilo funzionale, tecnico e sotto il profilo dell'inserimento ambientale;
- illustrazione delle ragioni della soluzione selezionata sotto il profilo localizzativo, funzionale ed economico, nonché delle problematiche connesse all'inserimento ambientale e alla situazione complessiva della zona, con riferimento alle altre possibili soluzioni;

Con riferimento al punto b) è richiesta nel dettaglio:

- descrizione dettagliata della soluzione selezionata;
- esposizione della fattibilità dell'intervento ed in particolare, a titolo esemplificativo non esaustivo:
 - l'esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati;
 - aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto anche in riferimento al quadro delle esigenze e dei bisogni da soddisfare di cui all'articolo 15, comma 6, lettera c) del DPR 207/2010 e illustrazione delle caratteristiche architettoniche;
 - accertamento della disponibilità dei pubblici servizi e delle modalità dei relativi allacciamenti;

- accertamento in ordine alle interferenze con i pubblici servizi presenti lungo il tracciato, la proposta di soluzione ed i prevedibili oneri;
- indirizzi per la redazione del progetto definitivo;
- cronoprogramma delle fasi attuative, con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo.

Con riferimento al punto c) sono richiesti:

- calcoli estimativi giustificativi della spesa;
- l'eventuale articolazione dell'intervento in stralci funzionali e fruibili;
- quadro economico.

2) relazione tecnica (in formato A4 su unico file PDF) che dovrà riportare lo sviluppo degli studi tecnici specialistici del progetto ed indicare requisiti e prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento. In particolare è richiesto di descrivere la caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel territorio e di descrivere e motivare le scelte tecniche del progetto. Si riportano i principali argomenti che devono essere contenuti nella relazione tecnica:

- geotecnica;
- sismica;
- studio preliminare di inserimento urbanistico e vincoli;
- censimento delle interferenze (con le ipotesi di risoluzione delle principali interferenze riscontrate e preventivo di costo);
- piano di gestione delle materie con ipotesi di soluzione delle esigenze di cave e discariche;
- architettura e funzionalità dell'intervento;
- strutture ed opere d'arte;
- impianti e sicurezza;
- idrologia;
- idraulica;
- strutture;
- traffico.

3) studio di prefattibilità ambientale in relazione alla tipologia, categoria e all'entità dell'intervento e allo scopo di ricercare le condizioni che consentano la salvaguardia nonché un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale. Esso deve comprendere:

- la verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;
- lo studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini;
- l'illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della soluzione progettuale prescelta nonché delle possibili alternative tipologiche;
- la determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, con la stima dei relativi costi da inserire nei piani finanziari dei lavori;
- l'indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto.

4) elaborati grafici (numero 11 in formato A0 su unico file PDF) che comprendono:

- stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica nonché degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti, sui quali siano indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate;
- planimetrie con le indicazioni delle curve di livello in scala non inferiore a 1:2000, sulle quali siano riportati separatamente le opere ed i lavori da realizzare e le altre eventuali ipotesi progettuali esaminate;
- planimetria generale di progetto in scala 1:500 (con aree contermini) ed in scala 1:200 con sistemazioni esterne;
- planovolumetrico in scala 1:200;
- almeno un profilo altimetrico sulla direttrice della viabilità principale;
- piante architettoniche dei diversi livelli in scala 1:200;
- sezioni architettoniche significative in scala 1:200;
- prospetti architettonici in scala 1:200;
- test layout esemplificativo per funzionalità, flussi e flessibilità;
- stralci tipologici e costruttivi in pianta, sezione e prospetto in scala 1:100/1:50 atti a far comprendere gli aspetti tecnici, tecnologici, strutturali, impiantistici che connotano e valorizzano le soluzioni architettoniche adottate;
- rappresentazioni in 3D con viste di inserimento dal punto di vista territoriale, urbanistico e paesaggistico e viste prospettiche interne ed esterne.

5) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza in formato A4 su unico file PDF (con eventuali allegati grafici in formato A0 su unico file PDF) con i seguenti contenuti minimi:

- identificazione e descrizione dell'opera, esplicitata con:
 - localizzazione del cantiere e descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;
 - descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nella relazione illustrativa e tecnica;
- relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti;
- le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni;
- la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare.

6) calcolo sommario della spesa (in formato A4 su unico file PDF);

7) quadro economico di progetto (in formato A4 su unico file PDF)

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **10MB**.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine del primo grado del concorso.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche

presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO⁴

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁵**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **09.07.2019** alle ore **14:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del secondo grado.

14. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **13.02.2019** ore **14:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento per il primo grado;
- **27.02.2019** ore **14:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **13.02.2019** per il primo grado;
- **29.03.2019** ore **14:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative al primo grado;
- **08.04.2019** ore **09:00:00**
Prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice, per la lettura o pubblicazione dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte;
- **06.05.2019** ore **14:00:00**
Comunicazione delle proposte progettuali ammesse al secondo grado del concorso;
- **16.05.2019** ore **14:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per il secondo grado;
- **03.06.2019** ore **14:00:00**
Termine ultimo per la pubblicazione delle risposte ai quesiti formulati per il secondo grado;
- **09.07.2019** ore **14:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative al secondo grado;

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE

La nomina dei commissari e la costituzione della commissione avviene, ex art. 77 c. 7 del d.lgs. 50/2016, dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle proposte progettuali relative al primo grado.

Tenuto conto del Comunicato del Presidente dell'Anac del 9 gennaio 2019 con il quale si differisce il termine di operatività del sistema dell'Albo dei commissari di gara al 15 aprile 2019, viene fatta rivivere la disciplina transitoria ex art. 216 comma 12, pertanto, la Commissione giudicatrice, unica nel primo e nel secondo grado, continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza.

Essa si compone di 5 (cinque) membri effettivi esperti di diverse aree e specializzazioni: Architetto/ Ingegnere civile e ambientale.

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente

banditore.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice i candidati che ricadono in una o più cause di incompatibilità, astensione, esclusione previste dall'art. 77 del d.lgs. 50/2016 e dai paragrafi 3.6 e 3.7 delle linee guida ANAC n. 5.

La Commissione giudicatrice ha il compito di valutare le proposte progettuali. A tal fine i suoi lavori si svolgeranno in sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali.

I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri titolari o supplenti, conterranno l'individuazione della metodologia⁶ seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale del secondo grado deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere exaequo, e le proposte premiate, con l'eventuale ripartizione differenziata del montepremi.

La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli.

I lavori della Commissione potranno svolgersi a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

I verbali di cui al presente articolo vengono immediatamente trasmessi, a cura del Presidente della Commissione, al RUP, a conclusione della procedura concorsuale e, successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali stessi, pubblicati sul sito **sedecentralevlecco.concorrimi.it**

16. SEDUTE PUBBLICHE

I lavori della Commissione giudicatrice per il primo e il secondo grado sono preceduti rispettivamente da una seduta pubblica, nel corso delle quali viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima seduta pubblica la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte.

La seduta pubblica per l'avvio dei lavori del primo grado della Commissione giudicatrice si terrà il giorno **08.04.2019** alle ore **09:00:00** presso **Direzione Regionale per la Lombardia, Via Ansperto n.4 - 20123 Milano**.

Nel corso della seconda seduta pubblica per il secondo grado la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali selezionate dando lettura o pubblicando i relativi codici alfanumerici.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per l'avvio dei lavori del secondo grado della citata Commissione saranno pubblicati sul sito del concorso.

17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO

Nella seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali che saranno ammesse al secondo grado del concorso verrà svolta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- 1) Qualità del progetto in relazione all'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano e paesaggistico. **Fino a 30 punti**
- 2) Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi. **Fino a 25 punti**
- 3) Coerenza con i costi ipotizzati, le soluzioni progettuali e la qualità architettonica. **Fino a 25 punti**
- 4) Qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche e scelta dei materiali in riferimento alla sostenibilità ambientale, all'efficientamento energetico, alla manutenibilità e al benessere degli occupanti. **Fino a 20 punti**

La piattaforma, nel rispetto dell'anonimato, inviterà i concorrenti selezionati a partecipare al secondo grado.

18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO

Nella seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Qualità del progetto dal punto di vista compositivo e architettonico (**FINO A 30 PUNTI**, di cui):

1. qualità, originalità, chiarezza e coerenza delle scelte compositivo - progettuali (Fino a 20 punti);
2. congruenza rispetto al quadro delle esigenze e dei bisogni della Stazione Appaltante (Fino ad 10 punti);

Qualità del progetto in relazione all'inserimento dell'edificio nell'ambito urbano e sociale in cui si trova, nonché alle sinergie che può sviluppare con il paesaggio circostante (**FINO A 25 PUNTI**, di cui):

1. studio della relazione tra la configurazione del nuovo edificio ed il contesto esistente (Fino a 15 punti);
2. grado di valorizzazione del contesto urbano valutato sia in base alla capacità di organizzare gli spazi esterni sia sotto il profilo della coerenza, integrazione ed armonizzazione delle proposte progettuali con il contesto urbano ed ambientale (Fino a 10 punti).

Soluzioni tecnologiche e risparmio energetico (**FINO A 15 PUNTI**, di cui):

1. originalità ed innovazione nell'uso dei materiali, delle tecnologie costruttive, impiantistiche ed informatiche (Fino a 5 punti);
2. raggiungimento dell'obiettivo di edificio a energia quasi zero (NZEB) ai sensi della normativa vigente (Fino a 8 punti);
3. raggiungimento dell'obiettivo della massima sicurezza dell'edificio e dell'area circostante mediante sistemi di antintrusione e videosorveglianza (Fino a 2 punti).

Sostenibilità tecnica/soluzione economicamente più vantaggiosa (**FINO A 20 PUNTI**):

1. minimizzazione dei costi di realizzazione rispetto all'efficacia e funzionalità delle soluzioni tecniche proposte (Fino a 4 punti);
2. riduzione dei costi di gestione e manutenzione (Fino a 7 punti);
3. fattibilità tecnica ed economica della proposta (Fino a 9 punti).

Funzionalità e flessibilità nell'organizzazione degli spazi interni (**FINO A 10 PUNTI**):

1. flessibilità e multifunzionalità degli spazi (Fino a 5 punti)
2. ubicazione delle aree funzionali e connessioni tra loro e l'ambiente esterno (Fino a 5 punti).

19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei **10** partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

20. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € **47218,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di € **15740,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di € **9444,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Ciascuno dei successivi **7 (sette)** concorrenti riceverà un rimborso spese di € **3148,00** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Su richiesta, gli autori dei progetti premiati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica dei requisiti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare. Pertanto i concorrenti che siano stati premiati o ritenuti meritevoli di menzione, potranno assimilare la loro prestazione ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione al primo grado del concorso non è riconosciuto alcun compenso.

21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore e sul sito di concorso sedecentrale.vf.lecco.concorrimi.it, entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

22. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore (titolare del trattamento) al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Il trattamento si basa sulla base legale dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati e dell'adempimento degli obblighi legali (in particolare il Codice degli appalti, il D.lgs. 50/2016).

I dati saranno conservati per i 10 anni successivi alla conclusione del bando e degli eventuali ricorsi.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso, alla gestione dei sistemi informativi e alla valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

I dati personali potrebbero essere trasferiti in Paesi al di fuori della UE o dello SEE. In questi casi, l'Ente banditore preferibilmente userà fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verificherà l'adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati hanno taluni diritti stabiliti dalla normativa. In particolare:

- ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l'accesso ai propri dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento; possono anche richiederne la portabilità;
- inviare un reclamo all'Ente banditore, al suo Responsabile della protezione dei dati o all'Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web.

Si ricorda che alcuni dati non possono essere cancellati e alcuni trattamenti non possono essere bloccati in quanto per Legge l'Ente banditore deve tenere traccia dei bandi promossi e dei loro risultati.

Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento dell'Ente banditore indicati sopra.

Il Responsabile della protezione dei dati **Dott. Ing. Dante Pellicano** è contattabile all'indirizzo email dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it e all'indirizzo fisico **Via Ansperto n.4 20132 Milano**.

23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito www.concorrimi.it, senza che nulla sia dovuto al riguardo.

24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

L'Ente banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative alla proposta progettuale vincitrice. In tal caso, al vincitore del concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e la direzione lavori per un corrispettivo massimo pari a € **984134,71** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge), come da descrizione analitica dell'allegato "Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016" contenente il calcolo degli onorari, applicando a tal fine quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i., purché in possesso, secondo quanto previsto dall'art. 83 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dei seguenti requisiti:

a) adeguato livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori indicato nel DPP;

b) avere svolto negli ultimi dieci anni servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3 lettera vvvv) del codice relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;

c) avere svolto negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv) del codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

d) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendenti i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), almeno pari a 5;

e) per i professionisti singoli e associati: numero di unità minime di tecnici pari a 5 da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Nel caso di raggruppamenti temporanei non è necessario che tutti i partecipanti al raggruppamento possiedano i suddetti requisiti, essendo sufficiente che il raggruppamento nel suo insieme, sia in possesso degli stessi. In ogni caso il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti necessari alla partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascun soggetto mandante.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., può

costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito **sedecentralevlecco.concorrimi.it**.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è: **Dante Pellicano**

26. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e s.m.i.

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **la Regione Lombardia sede di Milano**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;

D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016;

D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;

D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017 e s.m.i. - ANAC;

D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;

D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;

D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

Comunicato del Presidente Anac del 9 gennaio 2019.

NOTE DI CHIARIMENTO

¹ Art. 2

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)

uno nella sola disponibilità del Responsabile del procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

² Art. 3

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

³ Art. 7

Il servizio di pagamento online è attivo in orari predeterminati e non offre la garanzia di ricevuata immediata. In alternativa, utilizzare il pagamento in contanti da effettuarsi presso i punti vendita abilitati. Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) ed il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

⁴ Artt. 11-13

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

⁵ Artt. 11-13 Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

⁶ Art. 15 L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.